



SCEGLI UN LAVORO CHE AMI
E NON DOVRAI LAVORARE
NEMMENO UN GIORNO
DELLA TUA VITA...



PTOF

2019-2022



PUNTIAMO IN ALTO
NEL MADE
IN ITALY

BARLETTA Via Madonna della Croce, 223 / ANDRIA via Vecchia Barletta, s.n.c.
TEL 0883575625 - FAX 0883575039 / TEL 0883599938 - FAX 0883599938
www.IPSIARCHIMEDE.GOV.IT / BARIO5000G@ISTRUZIONE.IT

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/09/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5658 del 04/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2018 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' pressochè omogeneo e l'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. Il numero di studenti (circa il 9%) con cittadinanza non italiana rappresenta una risorsa per la ricchezza e la diversità culturale di cui sono portatori. Gli studenti pendolari sono, in generale, particolarmente motivati all'apprendimento e all'acquisizione delle competenze professionali e partecipano con interesse al dialogo educativo. La presenza significativa di alunni con disabilità (poco meno del 10%) rappresenta una grossa sfida educativa sotto l'aspetto dell'integrazione e consente alla scuola di beneficiare di un numero significativo di docenti specializzati ed educatori che costituiscono una apprezzabilissima risorsa professionale a favore delle classi (pressochè tutte) dove sono presenti gli alunni con handicap, BES, DSA.

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni non sempre e' ricco di stimoli e l'azione educativa delle famiglie non e' sempre impostata sul rigore nel rispetto delle regole e sulla collaborazione attiva con la scuola. L'emergenza educativa propria del nostro contesto storico-sociale e' un aspetto problematico con il quale gli operatori della scuola si confrontano quotidianamente, senza il sostegno di operatori sociali e qualunque altro supporto di sistema. Gli studenti pendolari (circa il 30%) incontrano qualche difficoltà nella partecipazione ad attività extracurricolari pomeridiane, per aspetti legati al funzionamento e agli orari dei mezzi di trasporto. La presenza di alunni con disabilità oltre a rappresentare un'opportunità costituisce anche un vincolo per l'aspetto dell'integrazione che, talvolta, diventa faticosa, con particolare riferimento agli alunni affetti da iperattività.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale si è caratterizzato, negli anni passati, per le attività manifatturiere nel settore TAC (Tessile, Abbigliamento, Calzature). Tale vocazione permane nonostante la crisi economica ne riduca la portata. Invece resistono le aziende che lavorano nell'ambito del settore elettrico (anche domotica e automazione) e nel settore meccanico relativamente sia alla manutenzione di impianti produttivi, sia alla riparazione di veicoli a motore. Tali realtà economiche costituiscono un importante punto di riferimento per le attività di stage e di alternanza scuola - lavoro, nonché per utili confronti sull'aggiornamento delle competenze professionali e il loro adeguamento alle richieste dei contesti produttivi.

Vincoli

La possibilità di utilizzare le risorse aziendali presenti nel territorio, a favore di una qualificazione professionale degli studenti, per attività di stage e alternanza, non appartiene ad un'azione di sistema, ma è correlata alla sussistenza di progetti e risorse finanziarie finalizzate a tale scopo. La presenza dell'ente provincia non è né continua, né sistematica anche per aspetti importanti come quello dell'edilizia scolastica. Nessuna presenza di servizi sociali comunali a supporto dell'azione educativa svolta nelle scuole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede di Barletta è ubicata in modo da consentire di essere raggiunta agevolmente sia con l'utilizzo dell'auto, sia con l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici. La struttura edilizia della sede di Barletta è dotata di un ampio spazio esterno, parte del quale utilizzato per accogliere un campo di calcio a 5 in erba sintetica. La struttura edilizia della sede di Andria, adeguata in quanto a numero di spazi, è anch'essa ubicata in maniera da essere facilmente raggiungibile. Le due sedi sono dotate di un buon numero di LIM nelle classi e di laboratori informatici aggiornati alle moderne tecnologie. Sono anche dotate di numerosi laboratori tecnologici di indirizzo nei quali gli studenti sperimentano attività pratiche professionali. Le risorse economiche sulle quali la scuola può contare sistematicamente sono il contributo di funzionamento del MIUR e i contributi volontari delle famiglie. La scuola ha anche beneficiato

e continua a beneficiare, di importanti risorse finanziarie dei fondi europei messi a disposizione in seguito a bandi nazionali e regionali.

Vincoli

La struttura dell'edificio della sede di Barletta, non provvista di un numero di aule corrispondenti al numero delle classi, presenta uno stato di conservazione assai deficitario, non avendo lo stesso edificio beneficiato, nel corso degli anni, di interventi sistematici di manutenzione. La struttura edilizia della sede di Andria presenta aspetti di criticità' relativamente alla organizzazione degli spazi, essendo stata progettata e realizzata per essere opificio industriale, oltre ad evidenziare, anch'essa, un'assoluta carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'aggiornamento e l'ampliamento degli strumenti informatici e tecnologici necessiterebbero di somme di denaro più' adeguate e costanti nel tempo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI05000G
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA CROCE, 223 BARLETTA 76121 BARLETTA
Telefono	0883575625
Email	BARI05000G@istruzione.it
Pec	bari05000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiarchimede.gov.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni

544

❖ **IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

BARI05001L

Indirizzo

VIA VECCHIA BARLETTA, S.N. ANDRIA 76123 ANDRIA

Edifici

- Via VECCHIA BARLETTA snc - 76123 ANDRIA BT

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI

SANITARIE: OTTICO

- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni

304

❖ **IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

BARI050523

Indirizzo

VIA MADONNA DELLA CROCE, 223 BARLETTA
76121 BARLETTA

Edifici

- Via MADONNA DELLA CROCE 223 - 76121 BARLETTA BT

Indirizzi di Studio

- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Approfondimento

L'I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta nasce nel 1957 come sede coordinata dell' I.P.S.I.A. "Santarella" di Bari e con il solo corso di qualifica "Riparatore d'autoveicoli". Diventa sede autonoma nel 1962 dopo l'ampliamento di due corsi di qualifica: "Riparatore di apparecchi radio" ed "Elettricista elettromeccanico". Non ha ancora una propria struttura architettonica ed è ospitata in via Pappalettere 7 in un fatiscente palazzo retrostante l'antica chiesa di Santa Lucia del XIII sec. Il rapido sviluppo dell'istituto negli anni '60 culmina nell'istituzione del biennio post-qualifica e nella progettazione di una nuova sede in via Madonna della Croce. Le importanti esperienze maturate in

campo scolastico e professionale negli anni '70-'80 favoriscono ulteriormente le esigenze e le richieste diffuse in ambito provinciale e regionale, connotando significativamente l'istituto. Si profila il bisogno di un'identità chiara e singolare del complesso sistema formativo attraverso la scelta di una denominazione dell'istituto per sottrarlo da un generico anonimato e restituirlo all'utenza con un tratto caratteristico. Assume nel 1984 la denominazione definitiva di "Archimede" per sottolineare la propensione dell'istituto verso le scienze matematiche e le varie applicazioni tecnologiche. Con l'istituzione nell' "Archimede" del corso di qualifica "Operatore della Moda e dell'Abbigliamento" (A.S. 1988/89) si anticipa la riforma della scuola secondaria superiore, promossa in Italia dal Progetto '92 del D.M. 24/04/1992. Nel 1999 si istituisce il corso post-diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e si potenzia la professionalità con la creazione di una nuova figura: "esperto di progettazione e gestione dei processi produttivi tessile/ abbigliamento indirizzo confezioni". Individuato dal M.I.U.R nel 2002, l' "Archimede" diventa sede di progetto di altre due nuove figure professionali relative ai percorsi I.F.T.S. da diffondere nell'ambito dei paesi della Comunità Economica Europea: "tecnico superiore di produzione" e "tecnico superiore di industrializzazione del prodotto e del settore calzaturiero". Successivamente, grazie all'esperienza maturata in ulteriori percorsi IFTS, la scuola partecipa al tavolo tecnico regionale per il settore tessile, abbigliamento e calzaturiero (TAC). L'I.P.S.I.A. "Archimede" è, oggi, un'ampia struttura articolata in due sedi: una centrale di Barletta e l'altra staccata di Andria. Frequentata da circa 1000 alunni, 6 corsi di qualifica (meccanico, meccanico riparatore mezzi di trasporto, termico, abbigliamento e moda, elettrico, elettronico) e 4 corsi biennali postqualifica (tecnico manutentore di apparati civili e industriali, tecnico della moda, tecnico ottico e tecnico riparatore dei veicoli a motore). La scuola è sede di corsi serali: nella sede di Barletta funziona l'indirizzo "manutenzione e assistenza" e l'indirizzo "produzioni artigianali: moda".

L'Istituto vanta la continuità del dirigente scolastico dal 2008 e la stabilità della maggior parte del personale ATA (soprattutto assistenti amministrativi e tecnici) e di un nutrito gruppo di docenti (soprattutto nella sede di Barletta), anche coinvolto nelle diverse funzioni dell'organizzazione scolastica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	6
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	7
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	133

Approfondimento

Le tipologie di laboratori didattici funzionanti presso questo Istituto, nelle due sedi, tutti con collegamento ad internet, sono:

Informatica, linguistico, scienze, chimica, fisica, meccanico/macchine utensili, meccanico/controllo numerico, meccanico/diagnosi dei veicoli a motore, termico, domotica e

automazione, saldature, motoristica, misure elettriche, elettrico, elettrico/elettronico, accademia Volkswagen, accademia TEXAEdu, moda, moda/CAD-CAM, ottico/lenti, ottico/misurazione campi visivi.

Detti laboratori, grazie anche ai finanziamenti rivenienti dai fondi europei, hanno beneficiato di consistenti ammodernamenti e ampliamenti nel corso degli anni, ultimo quello del 2018 grazie ad un progetto PON FESR. Ciononostante, saranno oggetto di ulteriori investimenti perché possano simulare contesti lavorativi tecnologicamente avanzati e completi, indispensabili per la qualità dei profili professionali in uscita.

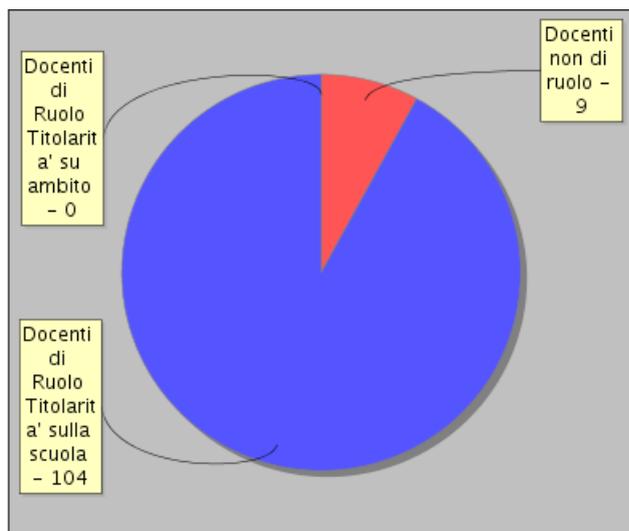
La sede di Barletta è anche dotata, oltre che di ampia palestra coperta, anche di un campo di calcio a cinque, in erba sintetica.

RISORSE PROFESSIONALI

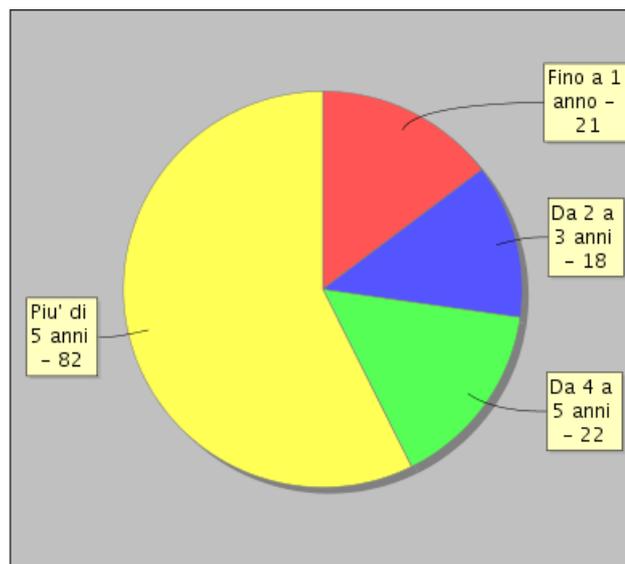
Docenti	116
Personale ATA	38

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 21
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 82



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati del primo biennio, sia in esito ai risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà curato tale aspetto nell'ambito della programmazione del curriculum d'istituto. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel biennio.

Traguardi

Riduzione di due punti percentuali dell'attuale tasso di abbandono degli alunni del biennio.

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica causata dalle non ammissioni all'anno successivo

Traguardi

Riduzione di due punti percentuali dell'attuale tasso di ripetenza degli alunni del biennio.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in particolare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità'.

Traguardi

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari (base di riferimento il numero delle sanzioni dell'a.s.14/15).

Risultati A Distanza

Priorità

RISULTATI A DISTANZA Costituire una banca dati del percorso formativo/occupazionale degli studenti dopo il diploma.

Traguardi

Aumentare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi è determinata dai contenuti della vision e della mission che si prefiggono la formazione di profili professionali adeguati alle richieste delle aziende operanti nel territorio e dotati di formazione generale completa. Propedeutico a tale traguardo è la riduzione/prevenzione dell'abbandono, dispersione e insuccesso scolastico, focalizzando l'attenzione sull'aspetto formativo. L'azione formativa implicherà interventi di motivazione e rimotivazione allo studio per superare il mal di scuola da parte di alunni con scarsa autostima, che facilmente cadono nella rete dell'abbandono scolastico, spesso assecondati dalle famiglie, sia per scarsa autorevolezza di queste ultime nei confronti dei figli, sia per scarsa considerazione delle stesse famiglie rispetto al ruolo dell'istruzione/formazione nella vita. In tale contesto, le competenze chiave e di cittadinanza sono il requisito fondamentale per l'interiorizzazione del principio del rispetto delle regole, rispetto dell'altro, sviluppo del senso di legalità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MISURE ANTIDISPERSIONE E ABBANDONO. RECUPERO DISCIPLINARE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il problema di fondo e la priorità da affrontare attraverso il presente progetto è rappresentato da alcuni aspetti di criticità che riguardano gli alunni: i risultati scolastici, l'abbandono, la dispersione scolastica, le sanzioni disciplinari che



afferiscono alle competenze chiave e di cittadinanza. L'obiettivo di miglioramento che ci si pone rispetto a tali criticità, è esplicitato con le seguenti percentuali: • Riduzione del 10% del tasso di abbandono degli alunni del biennio, registrato nell'anno scolastico 2015/2016; • Riduzione del 10% del tasso di ripetenza degli alunni del biennio, registrato nell'anno scolastico 2015/2016; • Riduzione del 10% del numero di sanzioni disciplinari registrato nell'anno scolastico 2015/2016. Il monitoraggio verificherà, alla fine dell'anno scolastico, se i risultati attesi sono stati raggiunti o se sono subentrati ulteriori aspetti problematici. Le attività da organizzare e gestire perché siano indirizzate ai traguardi sopra riportati, sono: 1. Gestione delle risorse del Potenziamento nell'organico funzionale della scuola; 2. Progetto "Aree a rischio" e analoghi; 3. Progetto DAS; 4. Piano di inclusione; 5. Attività di recupero delle criticità comportamentali; 6. Programmazione didattica alla luce dei risultati INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione della mappa dei processi dell'organizzazione afferente all' area della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione della dispersione scolastica causata dalle non ammissioni all'anno successivo

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in particolare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità'.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

RISULTATI A DISTANZA Costituire una banca dati del percorso

formativo/occupazionale degli studenti dopo il diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GESTIONE DELLE RISORSE DEL POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO FUNZIONALE DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

prof.ssa Andriani Maria Felicia

Risultati Attesi

I risultati attesi rientrano nell'obiettivo della riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, nonché degli insuccessi scolastici e formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' DI RECUPERO DELLE CRITICITA' COMPORTAMENTALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni

Responsabile

PROF.SSA ANDRIANI MARIA FELICIA

Le competenze chiave e di cittadinanza sono il requisito fondamentale per l'interiorizzazione del principio del rispetto delle regole, rispetto dell'altro, sviluppo del senso di legalità, indispensabili per il miglioramento delle criticità comportamentali. A tale scopo sono stati attribuiti ai docenti funzioni strumentali i compiti di "counselor": figure di sistema che pongono particolare attenzione e cura ai comportamenti degli studenti correlati a problemi adolescenziali, disagio familiare e personale, non rispetto delle regole in generale. Tali compiti, in aggiunta a quelli specifici di ciascuna funzione strumentale, sono svolti secondo un'articolazione oraria concordata tra i docenti funzioni strumentali e lo staff della dirigenza. Tali attività sono rafforzate e supportate dagli sportelli di orientamento e di ascolto (a cura di specialista psicologo) che sono attivi presso la scuola anche grazie ai finanziamenti del progetto "diritti a scuola". Gli specialisti dei due sportelli intervengono sia su richiesta degli alunni che dei genitori, su appuntamento, sia su richiesta del Consiglio di Classe per interventi a favore di classi intere, sia ancora come percorsi di accompagnamento/formazione rivolti ai genitori degli alunni. L'articolazione dell'impegno dei docenti funzione strumentale è pubblicata all'albo della scuola e costituisce, quale evidenza, parte integrante del presente piano di miglioramento.

Risultati Attesi

I risultati attesi rientrano nell'obiettivo della riduzione dell'abbandono scolastico, dispersione insuccessi formativi e scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ALLA LUCE DEI RISULTATI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti ATA Genitori

Responsabile

PROF.SSA ANDRIANI MARIA FELICIA

Risultati Attesi

I risultati rientrano nell'obiettivo della riduzione della dispersione, abbandono e insuccessi scolastici.

❖ MAPPATURA DEI PROCESSI

Descrizione Percorso

La comunicazione relativa ai processi più importanti presenti nell'attività scolastica e nell'articolazione dell'organizzazione complessiva, rappresenta un punto di criticità emerso nel RAV. La soluzione condivisa consiste nel dotare l'Istituto di una mappa dei processi sia dell'attività didattica che dell'intera organizzazione. La mappa illustra schematicamente i processi chiave e i relativi sottoprocessi e, per ciascuno di questi, indica gli input, i risultati/prodotti (output), gli indicatori di qualità, gli effetti (outcome), le attività caratterizzanti, i soggetti coinvolti, le azioni di monitoraggio. I processi presi in considerazione sono: • Curricolo, progettazione e valutazione • Continuità e orientamento • Orientamento strategico e organizzazione della scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione della mappa dei processi dell'organizzazione afferente all' area della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

RISULTATI A DISTANZA Costituire una banca dati del percorso formativo/occupazionale degli studenti dopo il diploma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Elaborazione della mappa dei processi dell'intera organizzazione afferenti anche alle aree amministrativa e dei servizi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della dispersione scolastica causata dalle non ammissioni all'anno successivo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in particolare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità'.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

RISULTATI A DISTANZA Costituire una banca dati del percorso formativo/occupazionale degli studenti dopo il diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAPPATURA DEI PROCESSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

PROF. DI NIELLI GIOVANNI

Risultati Attesi

Chiarezza e comunicazione delle attività, obiettivi, processi, soggetti coinvolti, descrizione dei percorsi, per il miglioramento generalizzato dell'organizzazione vista

come contesto e ambiente di apprendimento.

❖ RICERCA E SVILUPPO PER MIGLIORARE I PROFILI PROFESSIONALI E L'INSERIMENTI LAVORATIVO

Descrizione Percorso

Si tratta del progetto relativo alla creazione di una banca dati informativa del profilo dei diplomati della scuola e delle aziende che insistono nel territorio BAT

Il progetto nasce dall'esigenza di

- Valutare l'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa e la qualità e spendibilità delle competenze professionali raggiunte dagli alunni a conclusione del percorso scolastico, attraverso il monitoraggio della condizione dei giovani dopo il diploma;
- Creare una banca dati in continuo aggiornamento, di informazioni sulle occupazioni degli ex studenti e/o la loro eventuale disponibilità di inserimento in contesti lavorativi;
- Creare una banca dati in continuo aggiornamento di informazioni relative alle aziende del territorio provinciale con disponibilità all'inserimento lavorativo e/o all'accoglimento di studenti per periodi di stage, tirocinio formativo, alternanza scuola/lavoro, collaborazione con la scuola sotto forme anche diverse dalle precedenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione della mappa dei processi dell'organizzazione afferente all' area della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione della dispersione scolastica causata dalle non ammissioni all'anno successivo

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

in particolare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalita'.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

RISULTATI A DISTANZA Costituire una banca dati del percorso formativo/occupazionale degli studenti dopo il diploma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Elaborazione della mappa dei processi dell'intera organizzazione afferenti anche alle aree amministrativa e dei servizi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della dispersione scolastica causata dalle non ammissioni all'anno successivo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in particolare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalita'.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

RISULTATI A DISTANZA Costituire una banca dati del percorso formativo/occupazionale degli studenti dopo il diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

prof- Tomaselli Giacomo

Risultati Attesi

I risultati attesi sono indirettamente connessi alla riduzione dell'abbandono, dispersione e insuccessi scolatici. In particolare le azioni mireranno a monitorare l'occupabilità dei giovani diplomati e l'adeguatezza della loro formazione professionale rispetto alle richieste delle aziende. Detto monitoraggio sarà utile a migliorare la programmazione delle discipline professionalizzanti, a curvare eventualmente alcuni aspetti della programmazione didattica per ottenere un miglioramento delle percentuali del monitoraggio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'aspetto innovativo del modello organizzativo consiste nella creazione di un ISTITUTO virtuale, attraverso la creazione di una piattaforma di comunicazione con GOOGLE CLASSROOM. All'interno della piattaforma interagiranno sia gli studenti, sia tutto il personale della scuola. La piattaforma è gestita secondo una vision fondata sul concetto di comunicazione rapida e di condivisione di concetti moderni legati alla realtà che ci circonda "open source" e "social". In questo modo la scuola si trasforma in organismo vivo dentro e fuori le mura scolastiche. Le pratiche didattiche beneficiano di modalità di apprendimento flessibili in grado di



rispondere ai bisogni diversificati dell'utenza. I docenti utilizzano la piattaforma come rete di comunicazione interna, semplificando e velocizzando tutti i processi comunicativi, a favore di attività didattiche trasversali e multidisciplinari. Grazie a tale strumento, oltre alla didattica "classica", verranno favorite attività "flipper classroom", "byod" e classi laboratorio mobili.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La piattaforma GOOGLE CLASSROOM descritta nel paragrafo precedente, oltre che essere uno strumento innovativo nell'ambito dell'organizzazione generale e della comunicazione interna, costituisce strumento eccellente per l'innovazione nelle pratiche didattiche. Infatti saranno facilitate tutte attività didattiche trasversali e multidisciplinari e favorite attività "flipper classroom", "byod" e classi laboratorio mobili. Saranno favoriti anche progetti internazionali tramite la piattaforma "classroom bridge" contemplata nello stesso strumento GOOGLE CLASSROOM.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione professionale sarà incentrato prioritariamente sulla conoscenza e utilizzo della piattaforma GOOGLE CLASSROOM, con l'obiettivo di:

coinvolgere la totalità dei docenti;

migliorare il livello qualitativo di utilizzo della piattaforma;

distribuire il materiale on-line;

coinvolgere i docenti sul concetto di condivisione delle conoscenze e delle modalità di utilizzo della piattaforma;

riuscire a stimolare gli studenti all'utilizzo della piattaforma con nuove forme di didattica.

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge



107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà. Se ne citano alcuni: Acquisizione di competenze linguistiche in inglese; Processi e strumenti per l'orientamento al mercato del lavoro; Alternanza scuola – lavoro; Intelligenza emotiva, promozione e potenziamento della competenza emotive per la gestione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe; Valutazione delle competenze; formazione specifica in situazione, relativamente agli insegnamenti professionalizzanti dei diversi indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa della scuola.

Il personale ATA parteciperà alle iniziative di formazione organizzate nel triennio anche in rete con altre scuole, relativamente ai seguenti aspetti: Sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela documentale; Procedure per la dematerializzazione delle attività amministrative e di gestione dei processi scolastici.

Il personale della scuola sarà coinvolto in tutte le iniziative di formazione/aggiornamento anche a livello regionale e nazionale che scaturiscono dai piani di formazione progettati all'interno delle reti alle quali la scuola aderisce, come CONFAO, TEXA, RETE FIBRA, ecc. (vdd. paragrafo successivo).

La documentazione delle pratiche innovative è assicurata dagli strumenti presenti nella piattaforma GOOGLE CLASSROOM.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Gli strumenti di comunicazione anche con l'esterno consistono principalmente nelle pagine del sito internet della scuola, nella pagina FACEBOOK, negli articoli pubblicati su giornali quotidiani, riviste periodiche e giornalino scolastico.

La scuola partecipa a numerose reti con diversi scopi:

Il 3 febbraio 2012 è stata inaugurata l'**ACADEMY TEXA**Edu presso l'aula/laboratorio dedicata, dell'IPSIA Archimede di Barletta. Si tratta di una convenzione stipulata con la TEXA spa di Treviso, azienda leader nella diagnostica multimarca per auto, moto, camion, veicoli agricoli ed imbarcazioni, che si inserisce all'interno dell'Istituto con un supporto alla formazione professionale, che trasformerà gli studenti in "meccatronici",



figure professionali per l'assistenza, altamente specializzate nella moderna diagnostica dei malfunzionamenti dei veicoli a motore. Oggi, infatti, le automobili sono un vero e proprio concentrato di tecnologia, equipaggiate con innumerevoli sistemi elettronici. Saperle riparare richiede competenze specialistiche e l'utilizzo di sofisticate apparecchiature come tester, analizzatori di gas e software di diagnosi.

Gli studenti dell'indirizzo meccanico, elettrico ed elettronico dell'IPSIA Archimede di Barletta hanno la possibilità di approfondire le nozioni della moderna meccatronica grazie all'utilizzo delle più moderne tecnologie automobilistiche, strumenti di diagnosi, schede e trainer di simulazione didattici, per essere al passo con gli sviluppi del settore automotive.

La TEXAEdu nasce nel 2004 come impegno sociale di TEXA, ed è dedicato ai ragazzi delle scuole professionali e tecniche, a seguito di un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca al fine di: collaborare con gli istituti professionali e tecnici del settore industriale trasferendo conoscenze, competenze ed esperienze ai docenti per la messa a punto di specifici percorsi formativi; aiutare i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro fornendo loro una adeguata specializzazione attraverso nuovi contenuti e metodi didattici; sviluppare, nei limiti concessi dalla normativa vigente, percorsi di alternanza scuola lavoro con la rete delle officine TEXA; fornire un'educazione permanente ai tecnici già operanti nel settore della riparazione, con un programma didattico di alto livello.

L'IPSIA Archimede di Barletta è, contemporaneamente, sede di formazione specialistica per:

- gli studenti, a cura dei docenti della scuola, formati da TEXA spa, nell'ambito del progetto ACADEMY TEXAEdu;
- le officine (clienti TEXA spa), a cura dei formatori TEXA spa.

Il 5 marzo 2014 ha inizio il Programma **GM-EDU** che vede coinvolto l'Archimede insieme ad altre 29 scuole italiane, 17.000 studenti e molte aziende del settore meccanico per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Si parte dalla premessa che la costante crescita tecnologica che ha interessato il mondo dell'Auto e le complesse procedure di riparazione degli autoveicoli, hanno incrementato la richiesta di risorse specializzate presso le autofficine indipendenti. Il programma GM-EDU comprende la pubblicazione di un giornale del meccanico, nella convinzione dell'importanza della formazione, riconoscendo alla scuola il ruolo primario dello sviluppo della società. Tale programma vuole -in modo attivo- essere un elemento trainante per la formazione di nuove giovani risorse specializzate e si impegna a fornire ai diversi istituti scolastici aderenti, tutte le



sue informazioni e i contatti necessari per trasformare gli studenti, che si affacciano al mondo del lavoro, in meccatronici, le figure professionali altamente specializzate nella riparazione delle moderne autovetture e nella gestione delle officine.

Da oltre 10 anni, l'Archimede è socio **CONFAO**, la rete delle scuole per l'apprendimento e l'aggiornamento professionale. Il Consorzio CONFAO è nato dall'aggregazione di istituzioni scolastiche (attualmente 254 in tutta Italia) e formative proiettate a dare il loro contributo alla costituzione di un sistema nazionale di apprendimento permanente attraverso esperienze finalizzate ad elevare la qualità delle risorse umane, dei processi e dei risultati formativi. Gli obiettivi contemplati nello statuto sono i seguenti:

promozione di attività sperimentali;

offrire aggiornamento al personale scolastico;

realizzare iniziative di ricerca;

sviluppare azioni di progettazione;

definire modelli innovativi;

sviluppare tecnologie per l'ASL in modalità IFS

Nel settembre 2018 è stata formalizzata l'adesione alla neo-nata **rete nazionale Fibra 4.0 Industria e artigianato per il made in Italy** con le seguenti finalità: a. promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale; b. condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento; c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero; d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza; e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale; f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo industriale e artigianale; g. promuovere attività formative; h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g) del presente comma. La rete comprende attualmente più di 50 Istituti scolastici con indirizzi professionali e la scuola capofila è l'I.I.S.S. Lancia di Borgosesia.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE "	BARI05000G
IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA	BARI05001L
IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA	BARI050523

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

D. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

E. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

Approfondimento

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - MODA (BARLETTA-ANDRIA)

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "produzioni tessili-sartoriali", approfondisce le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica. Al Terzo anno lo studente consegue la qualifica di **operatore dell'abbigliamento**. Interpreta e produce figurini essenziali, completa i figurini con campionature di tessuti e conerie, conosce e applica la modellistica e la confezione sia artigianale che industriale, è in grado di indicare il tessuto più idoneo al modello progettato.

Al termine del Quinto anno il **Diplomato** di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali per il made in Italy" (il profilo professionale in uscita è correlato al settore economico-professionale: TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA -rif. DM 92/2018) interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo industria dell'abbigliamento, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Avrà conseguito i risultati di apprendimento seguenti:

Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;

Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;

Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;

Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo- ne la visione sistemica.

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (BARLETTA-ANDRIA)

Il Biennio è caratterizzato da discipline comuni.

Al Terzo anno l'indirizzo è articolato in opzioni che permetteranno allo studente di conseguire la qualifica di:

Operatore meccanico (Barletta)

- Conosce i comandi automatici, pneumatici, oleodinamici, idraulici, elettromagnetici ed elettronici;
- Riconosce le caratteristiche tecnologiche dei vari materiali;
- Lavora sulle macchine utensili normali e computerizzate (CNC).

Operatore termo-idraulici (Barletta)

- Realizza e ripara impianti idro-termo-sanitari e di climatizzazione; • Conosce le norme di sicurezza, di risparmio energetico.

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (Barletta)

- Interviene a livello esecutivo nei processi di diagnosi di malfunzionamento dei veicoli a motore;
- Svolge attività di riparazione e manutenzione dei sistemi meccanici, elettromeccanici ed elettronici del veicolo e dei dispositivi e organi, sulla base delle consegne, dei dati tecnici e di diagnosi.

Operatore elettrico (Barletta-Andria)

- Realizza impianti elettrici civili e industriali;
- Legge e disegna con software appropriato schemi elettrici di principio, funzionali e di montaggio;
- Adatta e adegua gli impianti ai mutamenti delle varie normative tecniche.

Operatore elettronico (Barletta)

- Segue, installa, collauda sistemi elettronici e reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali e industriali;
- Si occupa della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche e provvede alla verifica e alla manutenzione dell'impianto.

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" prevede le opzioni "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" e "Manutenzione mezzi di trasporto".

Al termine del quinto anno, il **Diplomato** di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi, veicoli a motore.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, riparazione dei veicoli a motore) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE: OTTICO (ANDRIA)

Il **Diplomato** di istruzione professionale, nell'articolazione "Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**

PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	6	5	4
PROGETTAZIONE TESSILE -	0	0	6	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME					
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	5	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	6	0	0
PROGETTAZIONE TESSILE -	0	0	6	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME					
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED	6	6	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ESERCITAZIONI					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -
OPZIONE**

APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -
OPZIONE**

OPERATORE ELETTRICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	5	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO**

SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	2	5	5
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	5	2	0
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
OTTICO**
QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

IP14 QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA BARI05001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
OTTICO**

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE " (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

GLI OBIETTIVI generali e gli obiettivi specifici di apprendimento hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dalla normativa e finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricodimotivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Altro riferimento fondamentale è il disposto normativo in cui si definiscono i nuovi profili professionali. Il settore "industria e artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigianali e alla manutenzione e assistenza tecnica. Gli indirizzi e le loro articolazioni sono connotati da elementi comuni che riguardano esigenze generali, principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni tecnologiche ed organizzative delle produzioni, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, l'integrazione con il mondo del lavoro e con le istituzioni, soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline - "Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze integrate (Fisica)" e "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo. Esse costituiscono, di fatto, il nucleo contenutistico- metodologico dei successivi apprendimenti di indirizzo (nelle diverse articolazioni) che vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", le cui attività, in questa fase, hanno ancora funzioni prevalentemente orientative.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato con riferimento alle competenze professionali previste da ciascuna tipologia di indirizzo presente nell'offerta formativa della scuola, declinate nel saper e saper operare, opportunamente integrate con competenze di cittadinanza, competenze chiave e competenze di area comune. In particolare, per ogni anno scolastico, è stato creato un percorso di n. UDA (unità didattiche di apprendimento) con obiettivi chiaramente definiti in termini di competenze e, all'interno di ciascuna unità, confluiscono i contenuti di tutte le discipline che con il loro

apporto, concorrono all'acquisizione della competenza in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda le competenze trasversali, ciascun docente di qualsiasi disciplina curerà gli aspetti relativi, approfondendone i contenuti e valutandone i risultati. Moduli specifici relativi a competenze trasversali come: educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, educazione alimentare, sport e benessere, educazione alla cittadinanza globale, orientamento formativo e lavorativo, competenze chiave di lingua madre e straniera, matematica, scienze e informatica, pensiero computazione e cittadinanza digitale, ecc., sono contemplati in progetti finanziati con i fondi europei, già autorizzati. La scuola si impegna a partecipare a bandi di finanziamento per ampliare l'offerta formativa della scuola con l'approfondimento delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSI CULTURALI ASSE DEI LINGUAGGI Saper selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Saper esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi

ASSE MATEMATICO: Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Saper utilizzare diverse forme di rappresentazione grafica per descrivere fenomeni naturali e sociali Insiemi numerici N , Z , Q : operazioni e proprietà Percentuali e proporzioni Alcuni strumenti e metodi dell'analisi statistica Interpretazione grafica dei risultati

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Informazioni, dati Metodi e strumenti di rappresentazione

degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. ASSE STORICO – SOCIALE: Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Norma morale/sociale/giuridica Stato, territorio, confini, sovranità, forme di Stato. Popolo e popolazione. Bisogni e bene economico STRUMENTI Materiale cartaceo Libri di testo Strumenti da disegno Calcolatrice VALUTAZIONE Griglia di valutazione Questionario di autovalutazione dello studente

NOME SCUOLA

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

GLI OBIETTIVI generali e gli obiettivi specifici di apprendimento hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dalla normativa e finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricodimotivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Altro riferimento fondamentale è il disposto normativo in cui si definiscono i nuovi profili professionali. Il settore "industria e artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigiane e alla manutenzione e assistenza tecnica. Gli indirizzi e le loro articolazioni sono connotati da elementi comuni che riguardano esigenze generali, principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni tecnologiche ed organizzative delle produzioni, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, l'integrazione con il mondo del lavoro e con le istituzioni, soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline - "Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze integrate (Fisica)" e "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in

relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo. Esse costituiscono, di fatto, il nucleo contenutistico- metodologico dei successivi apprendimenti di indirizzo (nelle diverse articolazioni) che vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", le cui attività, in questa fase, hanno ancora funzioni prevalentemente orientative.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato con riferimento alle competenze professionali previste da ciascuna tipologia di indirizzo presente nell'offerta formativa della scuola, declinate nel saper e saper operare, opportunamente integrate con competenze di cittadinanza, competenze chiave e competenze di area comune. In particolare, per ogni anno scolastico, è stato creato un percorso di n. UDA (unità didattiche di apprendimento) con obiettivi chiaramente definiti in termini di competenze e, all'interno di ciascuna unità, confluiscono i contenuti di tutte le discipline che con il loro apporto, concorrono all'acquisizione della competenza in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda le competenze trasversali, ciascun docente di qualsiasi disciplina curerà gli aspetti relativi, approfondendone i contenuti e valutandone i risultati. Moduli specifici relativi a competenze trasversali come: educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, educazione alimentare, sport e benessere, educazione alla cittadinanza globale, orientamento formativo e lavorativo, competenze chiave di lingua madre e straniera, matematica, scienze e informatica, pensiero computazione e cittadinanza digitale, ecc., sono contemplati in progetti finanziati con i fondi europei, già autorizzati. La scuola si impegna a partecipare a bandi di finanziamento per ampliare l'offerta formativa della scuola con l'approfondimento delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Utilizzare i concetti e i fondamentali

strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSI CULTURALI ASSE DEI LINGUAGGI Saper selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Saper esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi ASSE MATEMATICO: Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Saper utilizzare diverse forme di rappresentazione grafica per descrivere fenomeni naturali e sociali Insiemi numerici N, Z, Q: operazioni e proprietà Percentuali e proporzioni Alcuni strumenti e metodi dell'analisi statistica Interpretazione grafica dei risultati

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Informazioni, dati Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.

ASSE STORICO - SOCIALE: Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Norma morale/sociale/giuridica Stato, territorio, confini, sovranità, forme di Stato. Popolo e popolazione. Bisogni e bene economico

STRUMENTI
Materiale cartaceo Libri di testo Strumenti da disegno Calcolatrice
VALUTAZIONE
Griglia di valutazione Questionario di autovalutazione dello studente

NOME SCUOLA

IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

GLI OBIETTIVI generali e gli obiettivi specifici di apprendimento hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dalla normativa e finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per

trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricodimotivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Altro riferimento fondamentale è il disposto normativo in cui si definiscono i nuovi profili professionali. Il settore "industria e artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigiane e alla manutenzione e assistenza tecnica. Gli indirizzi e le loro articolazioni sono connotati da elementi comuni che riguardano esigenze generali, principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni tecnologiche ed organizzative delle produzioni, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, l'integrazione con il mondo del lavoro e con le istituzioni, soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline - "Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze integrate (Fisica)" e "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo. Esse costituiscono, di fatto, il nucleo contenutistico- metodologico dei successivi apprendimenti di indirizzo (nelle diverse articolazioni) che vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", le cui attività, in questa fase, hanno ancora funzioni prevalentemente orientative.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato con riferimento alle competenze professionali previste da ciascuna tipologia di indirizzo presente nell'offerta formativa della scuola, declinate nel saper e saper operare, opportunamente integrate con competenze di cittadinanza, competenze chiave e competenze di area comune. In particolare, per ogni anno scolastico, è stato creato un percorso di n. UDA (unità didattiche di apprendimento) con obiettivi chiaramente definiti in termini di competenze e, all'interno di ciascuna unità, confluiscono i contenuti di tutte le discipline che con il loro apporto, concorrono all'acquisizione della competenza in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda le competenze trasversali, ciascun docente di qualsiasi disciplina

curerà gli aspetti relativi, approfondendone i contenuti e valutandone i risultati. Moduli specifici relativi a competenze trasversali come: educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, educazione alimentare, sport e benessere, educazione alla cittadinanza globale, orientamento formativo e lavorativo, competenze chiave di lingua madre e straniera, matematica, scienze e informatica, pensiero computazione e cittadinanza digitale, ecc., sono contemplati in progetti finanziati con i fondi europei, già autorizzati. La scuola si impegna a partecipare a bandi di finanziamento per ampliare l'offerta formativa della scuola con l'approfondimento delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSI CULTURALI ASSE DEI LINGUAGGI Saper selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Saper esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi

ASSE MATEMATICO: Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Saper utilizzare diverse forme di rappresentazione grafica per descrivere fenomeni naturali e sociali Insiemi numerici N, Z, Q: operazioni e proprietà Percentuali e proporzioni Alcuni strumenti e metodi dell'analisi statistica Interpretazione grafica dei risultati

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Informazioni, dati Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. **ASSE STORICO – SOCIALE:** Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella

sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Norma morale/sociale/giuridica Stato, territorio, confini, sovranità, forme di Stato. Popolo e popolazione. Bisogni e bene economico STRUMENTI Materiale cartaceo Libri di testo Strumenti da disegno Calcolatrice VALUTAZIONE Griglia di valutazione Questionario di autovalutazione dello studente

Approfondimento

LA NOSTRA MISSION Pratica e conoscenza. Quelli che s'innamorano della pratica senza la scienza, sono come i nocchieri che entrano in naviglio senza timone o bussola, che mai hanno certezza dove si vada. Sempre la pratica dev'essere edificata sopra la buona teoria, della quale la prospettiva è guida e porta, e senza questa nulla si fa bene (*Leonardo Da Vinci*).

La missione specifica del nostro Istituto "PRATICA E CONOSCENZA" fa riferimento alla tipologia di scuola professionale che si propone di offrire adeguata formazione ai giovani interessati ad un rapido accesso al mondo del lavoro.

In coerenza sia con la missione generale della scuola, sia con la missione specifica riferita alla tipologia di scuola, gli indirizzi generali delle attività scolastiche sono ispirati alla filosofia della qualità in senso di miglioramento continuo, per "guardare sempre più in alto". Filosofia della qualità intesa come comportamento interiore, forte dimensione etica che guarda alle scelte valoriali, agli aspetti relazionali, alle componenti motivazionali che sono alla base dei comportamenti sia degli operatori che dei destinatari. La traduzione in termini di obiettivi a medio termine è la seguente:

- creazione di una scuola che punti alla "qualità" del servizio da offrire agli utenti, con particolare riferimento alla: 1) preparazione di profili professionali all'avanguardia, spendibili nei diversi ambiti applicativi aziendali, adeguati alle più avanzate richieste del mercato del lavoro; 2) formazione generale basata sul potenziamento delle abilità e competenze in ambito umanistico-scientifico, trasversali e indispensabili al percorso di crescita culturale e personale;
- creazione di una scuola che sappia intessere proficui e sistematici rapporti di collaborazione con imprese ed operatori del mondo del lavoro, nonché con organismi istituzionali ed enti locali;
- creazione di una scuola attenta alle problematiche adolescenziali ed educative, con una cura particolare all'integrazione.

Queste le linee generali verso le quali convergono tutte le attività, concentrate soprattutto sul supporto agli aspetti curricolari e alla ricerca di strategie didattiche per la facilitazione degli apprendimenti. Fondamentale risulta la risorsa umana professionale da curare sotto il profilo della formazione/aggiornamento in relazione sia a contenuti disciplinari, sia ad aspetti educativi, pedagogici e alla metodologia didattica.

La qualità dei servizi offerti è sottoposta ad analisi e controllo perché gli organi della scuola possano esprimere un giudizio nei confronti dell'azione educativa e formativa erogata e sancire l'avvenuta acquisizione, da parte degli utenti, delle competenze richieste. Il feedback sulla validità dell'offerta formativa costituisce il punto di partenza per l'elaborazione del successivo P.T.O.F..

FARE BENE LE COSE GIUSTE A sostenere la filosofia della qualità inserita tra i principi e gli indirizzi generali della scuola, è presente, dall'anno 2012, l'impegno e l'adesione al progetto MIUR CAF. Si tratta di un processo di autovalutazione in autonomia per l'introduzione e lo sviluppo di logiche di Qualità Totale. Le strategie della Qualità Totale puntano ad un innalzamento qualitativo dell'intero sistema organizzativo, nella consapevolezza che per migliorare il risultato finale occorre che ciascun membro dell'organizzazione faccia bene il proprio lavoro per offrire servizi migliori ai propri clienti. E che la direzione realizzi le condizioni affinché ciò avvenga.

Lo scopo primario dell'Autovalutazione è mantenere l'organizzazione capace, nel tempo, di individuare e attuare i miglioramenti delle performance che le sono necessari per mantenersi adeguata ai propri fini. Per poter generare tutti i suoi vantaggi, essa deve essere sempre correlata a tutti i processi di gestione dell'organizzazione, da quelli di elaborazione delle strategie, di pianificazione a quelli di esecuzione e di controllo.

I VALORI Il nostro Istituto si propone di trasmettere e generare cultura educando l'uomo, inteso come Valore, come obiettivo di ogni processo; inteso come risorsa, funzionale al progresso dell'Umanità. Del resto sono gli stessi obiettivi che si evincono anche dall'art. 1, co. 2 del regolamento sull'autonomia: "la scuola è garanzia di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e realizzazione di interventi adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo".

I valori posti a sostegno del raggiungimento della missione sono i seguenti:

rispetto dei ruoli;

rispetto dell'ambiente; educazione alla legalità;

integrazione di alunni stranieri e con disabilità;

solidarietà;
trasparenza;
lealtà;
rispetto della dignità umana;
disponibilità all'ascolto e alla comprensione;
etica professionale;
etica comportamentale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **MADE A MANO EDIZIONE BARLETTA**

Descrizione:

Il progetto, di durata triennale, sarà svolto in parte con modalità, Bottega-Scuola, al fine di recuperare mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza, forza trainante del nostro 'Made in Italy'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della Bottega-Scuola rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un artigianato di qualità. Una seconda parte del progetto triennale sarà svolto con la modalità di stage aziendale, possibilmente facendo alternare gli studenti in più di un'azienda per consentire la conoscenza delle diverse tipologie di lavorazioni artigianali (dalla maglieria al cucito, alla modelleria, alla confezione uomo, donna, bambino).

Questo progetto offre un percorso nel mondo della moda, privilegiando la conoscenza dello stile '*Demi-Couture*': una sintesi tra '*Haute-Couture*' e '*Ready-to-wear*'. Se da un lato la nostra vita è sempre più permeata da tecnologia, informatica, robotica, dal mondo del lavoro, sono in crescente richiesta le figure professionali basate su competenze umane che le macchine non riescono a soddisfare: manualità, ingegno, ricerca, creatività. Forza della moda italiana sono infatti **creatività e hand-made.**

Alla luce di queste considerazioni, si è scelta come forma di alternanza la *Bottega-Scuola*, che valorizza i mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza del nostro '*Made in Italy*'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della *Bottega-Scuola* rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un *artigianato di qualità*.

L'attività di alternanza scuola-lavoro sarà svolta in periodi di sospensione dell'attività didattica,

preferibilmente nei mesi di giugno, luglio e settembre.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

❖ **MADE A MANO EDIZIONE ANDRIA**

Descrizione:

Il progetto, di durata triennale, sarà svolto in parte con modalità, Bottega-Scuola, al fine di recuperare mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza, forza trainante del nostro 'Made in Italy'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della Bottega-Scuola rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un artigianato di qualità. Una seconda parte del progetto triennale sarà svolto con la modalità di stage aziendale, possibilmente facendo alternare gli studenti in più di un'azienda per consentire la conoscenza delle diverse tipologie di lavorazioni artigianali (dalla maglieria al cucito, alla modelleria, alla confezione uomo, donna, bambino).

Questo progetto offre un percorso nel mondo della moda, privilegiando la conoscenza dello stile 'Demi-Couture': una sintesi tra 'Haute-Couture' e 'Ready-to-wear'. Se da un lato la nostra vita è sempre più permeata da tecnologia, informatica, robotica, dal mondo del lavoro, sono in crescente richiesta le figure professionali basate su competenze umane che le macchine non riescono a soddisfare: manualità, ingegno, ricerca, creatività. Forza della moda italiana sono infatti **creatività e hand-made.**

Alla luce di queste considerazioni, si è scelta come forma di alternanza la *Bottega-Scuola*, che valorizza i

mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza del nostro *'Made in Italy'*. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della *Bottega-Scuola* rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un *artigianato di qualità*.

L'attività di alternanza scuola-lavoro sarà svolta in periodi di sospensione dell'attività didattica, preferibilmente nei mesi di giugno, luglio e settembre.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

❖ **TECNICO RIPARATORE DI AUTOVEICOLI (N. 3 DISTINTE EDIZIONI PER 3 DISTINTI ANALOGHI CORSI)**

Descrizione:

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti dell'Indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica", Opzione: "Manutenzione mezzi di trasporto", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, nel settore "Riparazione e manutenzione di autoveicoli" approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di strumenti e attrezzature utilizzati nella diagnosi e riparazione di autoveicoli.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

❖ MANUTENTORE E RIPARATORE DI IMPIANTI TECNOLOGICI (N. 3 EDIZIONI PER DUE DISTINTI ANALOGHI CORSI DI CUI UNO PRESSO LA SEDE DI ANDRIA)

Descrizione:

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti della classe Terza dell'Indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica", Opzione: "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, nel settore impiantistico elettrico ed elettronico, approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di macchine ed attrezzature.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

❖ *INSTALLATORE E MANUTENTORE DI MACCHINARI E IMPIANTI TECNICI CIVILI E INDUSTRIALI*

Descrizione:

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti dell'Indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica", Opzione: "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, nel settore riparazione e manutenzione di impianti e macchine approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di strumenti e attrezzature utilizzati nella manutenzione e riparazione di impianti e macchine.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline

professionalizzanti.

❖ **FUTURI OTTICI NEL MONDO DEL LAVORO**

Descrizione:

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti dell'Indirizzo: "Servizi socio sanitari-Ottico", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, nel settore dell'Ottica, dell'Optometria e della Contattologia approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di strumenti e attrezzature utilizzati nel Settore e nella Professione dell'Ottico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **IO CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE PON FSE MISURA 10.2.5A COMPETENZE TRASVERSALI**

Il progetto si articola in tre moduli che abbracciano due diverse tematiche: educazione

alimentare, cibo, territorio (un modulo di 60 ore e uno di 30) e benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport (un modulo di 60 ore). I due moduli sulla medesima tematica (educazione alimentare, ecc.) sono stati pensati per un maggiore rafforzamento delle competenze e per ampliare la platea dei beneficiari.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale consiste nello sviluppo delle competenze chiave e trasversali degli allievi, sociali e civiche, di promozione della cittadinanza globale. In particolare le azioni si concentreranno su due aree tematiche: 1) educazione alimentare, cibo e territorio; 2) benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport. La scelta delle due aree di intervento è scaturita dalla constatazione che tali aspetti, rispetto agli altri 3 contemplati nel bando, risultano attualmente meno sviluppati nella scuola, per assenza di risorse finanziarie dedicate. Le due aree sono strettamente legate tra di loro poiché, per esempio costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità è un obiettivo che necessita, per la realizzazione, sia di un'attività fisica regolare, sia di una corretta alimentazione e scelta del cibo. Durante il percorso formativo saranno messe in evidenza le connessioni tra i contenuti delle due diverse tipologie di moduli per far cogliere agli studenti la forte correlazione esistente tra educazione alimentare attiva, consapevole, economicamente sostenibile, ecologica, sociale, e corretti stili di vita, abitudini positive, benessere fisico, psichico, miglioramento delle capacità relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

❖ **DIGITALMENTE PON FSE MISURA10.2.2 AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO**

DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE

Il progetto si compone di quattro moduli di cui 2 tra di loro analoghi con lo scopo di ampliare la platea dei beneficiari. I predetti due moduli della durata di 30 ore ciascuno, sono finalizzati all'acquisizione delle competenze di "cittadinanza digitale" ispirate al framework DigComp 2.0 (The Digital Competence Framework for Citizens della Commissione Europea) e prevedono il conseguimento della certificazione informatica Nuova ECDL Full Standard, certificazione riconosciuta da ACCREDIA, l'Ente Nazionale preposto a validare i processi di certificazione delle persone (Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013). Un terzo modulo, di 30 ore, è finalizzato alle studentesse dell'indirizzo Abbigliamento Moda (diploma di stilista di moda), ponendosi in continuità con gli apprendimenti curricolari di grafica, quantitativamente insufficienti a sviluppare competenze professionali grafiche spendibili nel mondo del lavoro, settore TAC. Il modulo propone un percorso sullo sviluppo di creatività digitale per la comunicazione visuale (creazione di contenuti digitali -DigComp 2.0, problem solving - DigComp 2.0, creatività digitale e comunicazione visuale - 21st Century Skills) e prevede il conseguimento della certificazione informatica ACA (Adobe Certified Associate) "Visual Communication using Adobe Photoshop". Il quarto modulo, di 60 ore, vede il coinvolgimento anche degli studenti dell'ITES Vitale Giordano con i quali si sperimenterà un'integrazione e interazione di competenze diverse e necessarie per giungere alla costruzione di prodotto/dispositivo digitale utile alla sostenibilità ambientale. Si lavorerà in ambiente di sviluppo di Arduino per l'interfacciamento con sensori di riconoscimento di materiali e persone, attraverso app appositamente costruite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uno dei tre moduli si prefigge di offrire agli studenti un percorso di apprendimento che coniughi le competenze di cittadinanza con quelle digitali dell'IoT, utili a favorire crescita e consapevolezza. In particolare le tecnologie digitali individuate nell'ambito della robotica rappresentano un naturale ambito di sviluppo del pensiero computazionale. Un secondo modulo (con due edizioni) si prefigge di attivare negli studenti i processi di apprendimento in un quadro di dinamiche relazionali positive e utili a favorire crescita e consapevolezza. In particolare le tecnologie digitali favoriranno l'alfabetizzazione fondamentale per una cittadinanza piena, attiva e informata e saranno declinate sul percorso certificabile ECDL Full Standard. Un terzo modulo si prefigge di completare, arricchire, consolidare competenze grafiche, non sufficientemente sviluppate curricularmente, necessarie e fondamentali per il profilo professionale di stilista di moda (denominazione del diplomato in tale settore) e

quindi immediatamente spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ CONOSCERE E CONOSCERSI PER SAPERSI ORIENTARE PON FSE MISURA 10.1.6 AZIONI DI ORIENTAMENTO

Il progetto si compone di n. 4 moduli intitolati 'laboratori' per la metodologia pratica/laboratoriale prevista in ciascuno di essi. Gli stessi, nei diversi contenuti, sono stati concepiti come complementari tra di loro e sviluppati in un arco temporale di due anni per avere effetti di lunga durata e interagire con altre azioni e progetti coerenti della scuola, in modo da potenziare l'efficacia. Il primo modulo in ordine cronologico affronta le conoscenze del mercato del lavoro in una dimensione locale, nazionale e internazionale, la conoscenza di se e delle proprie vocazioni. Il modulo seguente, in ordine cronologico, affronta la narrazione di storie di successi autobiografici e storie di seconda opportunità, come esempi di buone pratiche. I due moduli successivi con analoghi contenuti (in numero di due per amplificare i risultati rispetto ai contenuti) affrontano contenuti di competenze professionali necessarie nelle professioni e nelle carriere. Gli obiettivi trasversali dei moduli consistono nel potenziamento di azioni orientative e di sostegno agli sbocchi occupazionali, educazione alla scelta, alla conoscenza di se e delle proprie vocazioni, conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, prevenzione della dispersione scolastica e abbandono, al fine di garantire crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni. Tutte le attività saranno informate al superamento degli stereotipi che caratterizzano le scelte formative e lavorative delle studentesse in un'ottica di promozione delle pari opportunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale consiste nel potenziamento di azioni orientative e di sostegno agli sbocchi occupazionali, educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione scolastica e abbandono, al fine di garantire crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni. Gli obiettivi specifici contemplano l'acquisizione di competenze trasversali quali il teamworking, la negoziazione, la fiducia in se stessi e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso le quali sviluppare una capacità di orientamento e scelta consapevole di formazione e lavorativa. Il percorso prevede anche l'acquisizione di competenze professionali (attraverso attività laboratoriali) spendibili nel mondo del lavoro. L'ulteriore obiettivo è quello della conoscenza delle opportunità offerte dal territorio in termini di vocazione imprenditoriale e di valorizzazione delle tradizioni di antichi mestieri artigianali quali quelli di sarti, ricamatrici, magliaie, rimagliatrici, ecc. e che enfatizzino, in un riferimento internazionale, il made in Italy.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ LA RISORSA DEL PATRIMONIO CULTURALE PON FSE MISURA 10.2.5 COMPETENZE TRASVERSALI

Il progetto si articola in laboratori atti a coinvolgere alunni di 3 classi seconde (due maschili ed una femminile) per promuovere nell'istituto la conoscenza, la tutela e il valore del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Le risorse previste saranno impegnate per le attività didattiche; per il coinvolgimento della comunità civile; per l'accesso, la esplorazione, la conoscenza e la valorizzazione; l'innovazione nella narrazione e comunicazione del patrimonio locale. Quanto esposto si svilupperà attraverso la partecipazione attiva che vede gli studenti protagonisti del territorio anche per accogliere, includere, integrare e favorire la socializzazione in una comunità

così variegata. Quando un sassolino viene lanciato in acqua le onde si propagano nello spazio circostante, fino a giungere a distanze considerevoli. L'intento è anche di veicolare il messaggio verso una platea più ampia (i genitori, i loro familiari, gli alunni dell'Istituto, i mezzi di comunicazione) fino a coinvolgere le città del territorio circostante. Attraverso le attività programmate si approfondiscono gli argomenti scolastici, ma anche la storia del territorio crescendo insieme, partecipando ognuno con le proprie abilità. I beneficiari dei tre moduli saranno 15 alunni, 5 per classe, individuati nelle tre classi di seconda che parteciperanno al progetto. Il progetto prevede, al termine delle attività formative, tre appuntamenti con esperti in tre città del territorio per offrire momenti di formazione per gli adulti nel bacino di utenza dell'istituto. A Trani, presso il Castello Svevo, il dott. I. Muntoni, componente della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, affronterà in un incontro pubblico l'argomento: "Canne nella Preistoria". A Barletta presso la Sala "San Antonio" la dott.ssa N. Castellano (proveniente da Genova) porterà la sua testimonianza sul padre, prof. S. Castellano, preside in molte sedi d'Italia, per un certo periodo direttore del Ministero della Pubblica Istruzione a Roma dove si laureò con una tesi su Canne che la Regia Accademia dei Lincei ne promosse la pubblicazione. A Corato il dott. R. Russo, emerito storico ed autore di innumerevoli testi, porterà la sua testimonianza di storico del territorio sulla "Canne romana teatro dello scontro epico". Di tutto il lavoro sarà prodotto un DVD che sarà consegnato alla Biblioteca Comunale delle città interessate ed a quelle degli istituti delle stesse città.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi possono essere sintetizzati - sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano - promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno e alunna - diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento - potenziare l'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico; - educare i giovani alla tutela del patrimonio trasmettendo il valore per la comunità per generare lo sviluppo democratico del Paese. Obiettivi formativi generali: - imparare ad imparare - collaborare e partecipare - acquisire ed interpretare l'informazione - agire in modo autonomo e responsabile - imparare ad organizzarsi, a dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri - comprendere le opportunità e la modalità del fare impresa, a partire dal proprio territorio di riferimento; - sviluppare competenze imprenditoriali come lo spirito di iniziativa, l'individuazione di opportunità, creatività, pensiero etico e

sostenibilità; - scoperta del proprio territorio in termini di tradizioni, valori, credenze, storia, ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

 ❖ **LABORATORI PER COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNICHE PON FESR MISURA 10.8.1
DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LABORATORI**

Il laboratorio in questione si prefigge la riqualificazione e aggiornamento, in chiave digitale, di un laboratorio già esistente, per lo sviluppo delle competenze di base nelle scuole del secondo ciclo di istruzione con dotazione di strumentazioni all'avanguardia che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro. anche con approcci innovativi. Il nuovo laboratorio deve essere in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro i fabbisogni formativi delle studentesse e degli studenti e di valorizzarne lo spirito d'iniziativa. Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento delle attrezzature in chiave digitale e innovativa, con strumentazioni tecnologicamente avanzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare codesto Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, consentendo di elevarne il piano curricolare mediante l'introduzione di adeguati ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed

industriale del nostro paese. Il conseguimento di tale obiettivo, passa inevitabilmente dall'implementazione di tecnologie innovative e necessarie per avvicinare e facilitare gli studenti ad un metodo d'apprendimento multimediale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **LABORATORI INTEGRATI INNOVATIVI PON FESR MISURA 10.8.1.B2 LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI**

Il progetto ha come obiettivo la riqualificazione/aggiornamento di Laboratori professionalizzanti già esistenti, in chiave digitale per l'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA. Il mondo del lavoro e della produzione chiedono nuove competenze legate all'"internet delle cose", nel quale oggetti, dati e processi sono interconnessi tra loro. Questi nuovi modi di produrre e lavorare, che fanno evolvere la figura professionale del MANUTENTORE evidenziano esigenze formative inconsuete e sfidanti che si possono riassumere nella parola chiave "connettività". Al fine di creare una sinergia perfetta tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro, il progetto propone la realizzazione dei laboratori "INDUSTRIA 4.0" e "Home and Building Automation"- di una Officina Meccanica Attrezzata e di un Laboratorio di "AUTRONICA". Per i suddetti laboratori si propongono un'architettura software integrata e un hardware intelligente, basati su sistemi aperti e semplificati, per ottenere una visione integrata della smart manufacturing e dei sistemi di automazione che interessano le abitazioni ("Home Automation"). Per l'Officina Meccanica Attrezzata e il Laboratorio "AUTRONICA" si propone di utilizzare, metodi e strumenti necessari alla manutenzione dei veicoli a motore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto individua le presenti peculiarità: esigenza di ampliare l'offerta formativa ai

fini dello sviluppo delle competenze nell'area professionalizzante, migliorando la formazione tecnologica, operativa e tecnico-professionale, dei docenti e degli allievi; Le attività didattiche disciplinari nei laboratori professionalizzanti in chiave digitale sono progettate in modo da consentire agli allievi l'acquisizione e la sperimentazione di quel sapere tecnologico multidisciplinare e integrato che connettività e digitalizzazione rendono necessari; L'utilizzo di architettura software integrata e hardware intelligente, basati su sistemi aperti e semplificati, consentono agli allievi di ottenere una visione integrata della smart manufacturing e dei sistemi di automazione che interessano le abitazioni ("Home Automation"). Con una strumentazione adeguata i nostri autronici possono monitorare i veicoli in diagnosi, avvertendo in anticipo un possibile guasto prima che accada o ravvisare la necessità di cambiare un componente perché a fine ciclo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

 ❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Si tratta di attività sportive pomeridiane: atletica leggera, calcio, orienteering, ecc., con la partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dall'Ufficio scolastico regionale della Puglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo consiste nella cura della persona e il raggiungimento del benessere fisico attraverso l'attività sportiva e, trasversalmente, il rispetto delle regole che nell'attività sportiva è determinante anche per la partecipazione a competizioni e gare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Palestra

❖ **SPORT E DISABILITA'**

Si tratta di attività sportive progettate per alunni con disabilità

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è il benessere psico-fisico di alunni con bisogni speciali, il miglioramento della loro postura e del loro portamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- L'attività consiste nel rinnovare in maniera significativa il sistema d'istruzione pubblica con una diffusa e capillare digitalizzazione, attraverso azioni di innovazione strutturale, metodologica e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

organizzativo-didattica.

I destinatari dell'attività saranno docenti, operatori della scuola, alunni e famiglie, in modalità sia unidirezionale, sia bidirezionale.

I risultati attesi, al termine dell'attività (che si prevede possa impiegare tempi non di breve durata, cioè oltre la conclusione dell'anno scolastico), si riferiscono a due aspetti: quello organizzativo per cui si gestirà, migliorando tempi ed efficacia, la comunicazione istituzione; quello relativo alla didattica che potrà beneficiare anche di modalità innovative quali "flipped classroom", "Byod", classi laboratorio mobili, fad, repository per archivi didattici, dispense e materiali didattici di ogni genere.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

La creazione di nuovi spazi collaborativi, aule digitali flessibili e dinamiche, dove mettere in pratica metodologie didattiche e laboratoriali che facilitino la costruzione di competenze, riguarda direttamente sia gli alunni sia i docenti come destinatari. Una riorganizzazione complessiva della didattica, del tempo-scuola e degli spazi aiuta a creare il giusto ambiente di apprendimento per far sì che l'istruzione possa essere di tutti e nello stesso tempo possa

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

realizzarsi un'educazione personalizzata, rispettosa delle peculiarità di ognuno. Perché ciò si realizzi è necessaria una forte sinergia tra tutti gli attori della scuola, è necessario creare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale che coinvolga alunni, docenti e famiglie. Sarà cura del team digitale, coordinato dall'animatore digitale dell'Istituto, coniugare le proposte più innovative e i bisogni formativi degli alunni, curare la fattibilità di una progettualità attenta, in stretta collaborazione con i docenti, con il comitato dei genitori e con gli enti del territorio.

Il risultato atteso dall'attività riguarda sia il potenziamento della figura del docente come facilitatore di percorsi didattici innovativi, avendo arricchito il bagaglio di strategie didattiche per potenziare le "competenze chiave", sia il raggiungimento delle competenze chiave digitali e di cittadinanza attiva di ogni studente, grazie all'adozione di metodologie del problem solving e della progettazione per obiettivi sostenute dall'applicazione delle tecnologie digitali che supportano le competenze trasversali: cognitiva, meta cognitiva, operativa e relazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica

Nella formazione saranno coinvolti docenti e personale ATA della scuola.

Ci si attende di rendere omogeneo tra gli operatori della scuola, il livello di competenze digitali e che tale livello sia adeguato all'utilizzo di tutte le risorse presenti nella scuola e utilizzati dalla rete, sia hardware che software.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE " - BARI05000G

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA - BARI05001L

IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA - BARI050523

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni possono riguardare: le competenze trasversali e competenze culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione) ed agli assi dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale. I livelli previsti sono: Livello base (approssimativamente riferibile al voto 5-6): lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Livello intermedio (voto 7-8): lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di

saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Livello avanzato (voto 9-10): lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Nel caso in cui non sarà raggiunto il livello base (riferibile al voto 1-4) l'espressione che sarà utilizzata nella griglia sarà: Livello base non raggiunto: gli insegnanti motiveranno la relativa situazione.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o del Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto: 1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione e stage lavorativi; 2. Rispetto del Regolamento d'Istituto, nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni; 3. Frequenza e puntualità; 4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo; 5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa. Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento. L'attribuzione del voto da 9 a 10 richiede la presenza di tutti i descrittori. L'attribuzione del voto da 6 a 8 richiede la presenza di almeno tre descrittori. L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza, coerentemente a quanto previsto nello "statuto degli studenti e delle studentesse", viene attribuito in presenza di provvedimenti disciplinari costituiti da sospensioni dall'attività didattica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva terrà conto della validità dell'anno scolastico relativamente al numero di presenze necessario e del raggiungimento della piena sufficienza in tutte le discipline. Il consiglio di classe valuterà la possibilità

di sospendere il giudizio, nel caso di presenza di non più di tre risultati insufficienti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata ai requisiti previsti dalla recente normativa in merito. Lo studente dovrà riportare la piena sufficienza in tutte le discipline. Il consiglio di classe potrà deliberare di ammettere all'esame di Stato anche alunni che riportino non più di una insufficienza.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo. Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno due delle voci seguenti: parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5; assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo; frequenza a stage/alternanza con assiduità e risultati soddisfacenti; partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF; presenza di credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, extrascolastiche. In presenza di sospensione di giudizio sarà attribuito, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il valore minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

I CdC garantiscono adeguate forme di verifica e di valutazione individualizzate, coerenti con i PEI. Il sostegno psico-pedagogico e' garantito dai Docenti Specializzati in collaborazione con i docenti curricolari. L'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione e' garantita dagli Educatori Professionali e dagli interpreti forniti dalla Provincia.. Di norma gli alunni con disabilita' partecipano a tutte le attivita' del gruppo classe curricolari ed extracurricolari. Gli insegnanti forniscono un sostegno ampio e diffuso e cercano di rispondere alle diversita' degli alunni adattando i propri stili di comunicazione, e utilizzando metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Il GLI provvede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, a fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. ILProgetto 'Integrazione scolastica e inclusione sociale dei giovani stranieri' rivolto a cittadini di Paesi terzi,ha visto la realizzazione di un Laboratorio autobiografico e di un Laboratorio ludico-creativo in cui sono stati prodotti testi autobiografici e manufatti molto interessanti

Punti di debolezza

La mancanza di risorse, soprattutto economiche, spesso limita fortemente la possibilita' di organizzare attivita' e frena molte iniziative inclusive. In alcuni, sporadici casi, la tipologia di disabilita' dell'alunno e soprattutto le remore e i timori della famiglia, non consentono la sua partecipazione a tutte le attivita'. Non tutti i docenti riescono a fornire adeguato sostegno a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. In altri casi sono gli stessi studenti con BES che rifiutano tale sostegno, soprattutto l'uso di strumenti compensativi e/o dispensativi, o la stessa famiglia che non accetta e non riconosce il bisogno speciale del proprio figlio. Gli interventi messi in campo sono limitati nel tempo e non possono modificare quelle che sono le abitudini linguistiche familiari della comunita' di appartenenza. La mancanza di fondi e di risorse economiche limita fortemente la possibilita' di realizzare questo genere di attivita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nei passati anni scolastici e' stato portato avanti il progetto F3, che ha permesso,

attraverso attività ludico-ricreative di 'doposcuola', il recupero di un numero notevole di alunni particolarmente 'difficili'. Ogni anno, inoltre, viene realizzato il progetto DAS, impostato essenzialmente come lavoro pomeridiano di recupero delle abilità di base per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Questi interventi risultano efficaci, perché gli alunni coinvolti quasi sempre sono ammessi alla classe successiva oppure hanno la sospensione del giudizio, che viene poi recuperata con i corsi estivi. Si stanno diffondendo sempre di più interventi di tutoring in particolare nelle classi del biennio

Punti di debolezza

Una parte della nostra utenza presenta difficoltà di apprendimento, anche se con motivazioni diverse: condizioni di svantaggio socio-economico del contesto di provenienza, basso livello di istruzione della famiglia di appartenenza, bassa stima di sé, consapevolezza delle carenze presenti nella formazione di base e atteggiamenti di frustrazione di fronte ai fallimenti scolastici, difficoltà specifiche di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia...). L'istituto, date le scarse risorse finanziarie, riesce ad organizzare solo pochi corsi di recupero, rivolti a pochi alunni particolarmente deficitari in specifiche discipline. Ben poco, purtroppo, la scuola riesce a fare per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, se non la partecipazione a qualche gara nazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI risponde ai principi generali contemplati nelle delibere assunte dal GLI (gruppo di lavoro per l'integrazione) che opera preventivamente all'inizio di ogni

anno. Successivamente si avvia un periodo di osservazione da parte dei componenti del Consiglio di classe, rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali. Alla luce della documentazione in possesso della scuola e/o dell'osservazione sull'alunno nel contesto classe, il consiglio di classe, con la presenza del genitore, elabora il PEI (progetto educativo individualizzato).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Scuola, famiglia, ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa al gruppo di lavoro per la definizione del PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del Dirigente scolastico con funzioni di vicario Collaboratore del Dirigente scolastico con funzioni di secondo vicario e responsabile di sede staccata di Andria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ha il compito di monitorare periodicamente le azioni previste nel PTOF e nel RAV, si occupa anche dell'aggiornamento dei predetti documenti, previa consultazione degli stakeholders, fornire rendicontazioni agli stessi stakeholders e provvede anche alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi del RAV per la conseguente progettazione delle azioni di miglioramento. Esso ha anche funzione di gruppo per l'autovalutazione.	7
Funzione strumentale	Le aree di intervento per le funzioni strumentali sono le seguenti: - supporto agli alunni e responsabile aspetti legali al "bullismo" e cyberbullismo" (n. 3 docenti); - supporto ai docenti (monitoraggio dei bisogni in termini di	8



	formazione/aggiornamento, comunicazione tra gruppi di lavoro, coordinamento delle proposte di miglioramento dell'offerta formativa comprese le uscite didattiche, ecc.), n. 1 docente; - integrazione alunni H e alunni con BES (n. 2 docenti); - orientamento degli alunni in entrata e in uscita (n. 2 docenti).	
Capodipartimento	I docenti capo-dipartimenti: dipartimento umanistico, dipartimento scientifico e dipartimento professionalizzate, coordinano le attività dei dipartimenti e gestiscono la comunicazione con i vari gruppi di lavoro e con la dirigenza.	3
Responsabile di laboratorio	1. risponde della conservazione e custodia del materiale affidatogli dal D.S.G.A. con atto sottoscritto e cura, d'intesa con l'assistente tecnico del laboratorio il D.S.G.A. e l'Ufficio Tecnico, le necessarie iniziative per la manutenzione e l'efficienza di tutte le dotazioni in consegna; 2.coordina e programma le attività laboratoriali elaborando un regolamento e un orario di utilizzo dello stesso; 3.propone un piano di acquisti e dismissioni delle attrezzature e materiali di consumo; 4.organizza, programma e coordina l'attività di manutenzione a carico dell'assistente tecnico, fornendo disposizioni a quest'ultimo nella tipologia di manutenzione e nei tempi della stessa.	20
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni	1



	<p>di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale cura:</p> <ul style="list-style-type: none">• LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;• IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, su temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;• LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su informazioni esistenti in altre scuole: un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
--	---	--



Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti coinvolgendo tutto il personale della scuola.	4
Coordinatore attività opzionali	Coordinatore/tutor di classe, con le seguenti funzioni: □ stabilire rapporti comunicativi sistematici e continuativi con le famiglie, curando le informazioni che riguardano gli studenti e le riunioni promosse dalla scuola, direttamente per via telefonica oltre che cartacea; □ coordinare e promuovere l'organizzazione didattica con la predisposizione, per le quinte classi, del documento del consiglio di Classe e per le terze classi della documentazione necessaria per gli esami di qualifica; □ coordinare e promuovere le attività culturali, di educazione alla salute d'intesa con i referenti e sentita la componente genitori e studenti; □ segnalare in presidenza tutte le note disciplinari e i fatti suscettibili di provvedimenti, chiedendo l'eventuale convocazione del consiglio straordinario; □ raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e curarne la comunicazione agli interessati; □ segnalare ai colleghi della classe, presidenza, genitori	42



	<p>e specialisti (ove presenti), tutti i casi di conclamato disagio scolastico e socio-affettivo per individuare strategie e modalità di intervento per la soluzione dei problemi emersi, nonché eventuali circostanze di sospetti comportamenti di bullismo e cyberbullismo; □ partecipare ai gruppi tematici per rispondere ai bisogni che si manifestano durante l'anno scolastico; □ coordinare il lavoro preparatorio ai consigli di classe relativi alle valutazioni periodiche seguendo la compilazione dei documenti on-line (tramite il link scuolanext) da parte dei docenti del consiglio di classe; □ curare la distribuzione dei documenti che contengono le valutazioni e il relativo riscontro da parte delle famiglie; □ verbalizzare le riunioni dei consigli di classe.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Il coordinatore della attività di Alternanza scuola-lavoro organizza e guida il gruppo dei tutor dell'ASL, supportandoli nella formazione/informazione, monitoraggio dei percorsi, condivisione di aspetti comuni.</p>	1
RESPONSABILE DEL CORSO SERALE	<p>Tale funzione si riferisce alla presenza in orario pomeridiano, in concomitanza dello svolgimento delle attività del corso serale, per rappresentare punto di riferimento e delegato del dirigente scolastico in tale arco temporale. Gestisce anche il portfolio degli studenti dei corsi serali e tutti gli adempimenti nei confronti del CPIA.</p>	1
Amministratore di rete	<p>I due addetti a tale funzione: uno per la sede di Barletta, il secondo per la sede di</p>	2



	Andria, hanno il compito di sovrintendere al funzionamento e alla gestione della rete e delle risorse del sistema operativo dell'istituto, nonché della sicurezza informatica.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Detta classe di concorso viene utilizzare per supportare i docenti di disegno nelle classi del biennio dell'indirizzo produzioni industriali e artigianali per il made in Italy, percorso tessile-abbigliamento. Soprattutto nei casi in cui il gruppo classe risulta numeroso, lo stesso viene articolato in sottogruppi per rendere efficace la lezione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La classe di concorso viene utilizzata per la sostituzione parziale dell'insegnante della medesima classe di concorso, impegnata nella funzione di secondo collaboratore del dirigente scolastico e responsabile di plesso. Il numero delle ore rimanenti vengono utilizzate per sdoppiare alcune classi del biennio nelle ore di italiano e storia e rendere più efficace la lezione in piccoli gruppi. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	<p>La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di una disciplina trasversale per la quale si registrano significative carenze. Alcune ore sono anche dedicate a corsi di recupero pomeridiano delle difficoltà di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di TTRG. Alcune ore sono anche dedicate al potenziamento delle attività di organizzazione scolastica, soprattutto nella materia relativa alla sicurezza..</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di diritto. Alcune ore sono anche dedicate ad attività generali di</p>	1



	<p>formazione/informazione e adesione a progetti rivolti a studenti e famiglie su aspetti relativi alla legalità e cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>La classe di concorso viene utilizzata per la sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di una disciplina trasversale come l'inglese, per la quale si registrano significative carenze. Alcune ore sono anche dedicate a corsi di recupero pomeridiano delle difficoltà di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	<p>Un docente di sostegno è utilizzato per sostituire il primo collaboratore del dirigente scolastico. Le altre tre unità vengono utilizzate per aumentare le ore di sostegno a favore di alunni/classi dove il bisogno non risulta essere stato</p>	4



	<p>completamente soddisfatto dal numero di docenti in organico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</p>	<p>La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di una disciplina che utilizza i laboratori di settore, dotati di apparecchiature e macchinari sofisticati per i quali è opportuno lavorare in gruppi esigui di studenti, anche per salvaguardare aspetti importanti relativi alla sicurezza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
Ufficio protocollo	<p>tenuta del registro del protocollo informatico; catalogazione informatica degli atti e documenti; archiviazione informatica dei documenti e atti;</p>
Ufficio acquisti	<p>L'ufficio tecnico è gestito da n. 2 docenti tecnico - pratici: uno dell'area elettrotecnica-elettronica; il secondo dell'area meccanica. Essi hanno il compito di verificare l'efficienza dei laboratori professionali in termini di funzionamento dei macchinari e attrezzature e in termini di approvvigionamento dei materiali di consumo necessari per le esercitazioni in laboratorio. Sono deputati a svolgere l'istruttoria sulle pratiche di acquisto in termini di acquisizione dei fabbisogni e di svolgimento delle indagini di mercato propedeutiche agli acquisti.</p>
Ufficio per la didattica	<p>La funzione dell'ufficio della didattica consiste nella rilevazione e monitoraggio della presenza/assenza degli alunni, supporto ad alunni e famiglia in relazione alle iscrizioni, certificazioni, giustificazioni, comunicazioni, messaggi di assenze, ecc., rilevazioni dei risultati degli esiti intermedi e finali e compilazione dei relativi documenti/certificazioni.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Uffici personale scolastico: docente e ATA	I due uffici amministrativi dedicati al personale della scuola si occupano della gestione e rilevazione delle assenze, emissione decreti relativi, monitoraggio delle assenze, ricostruzioni di carriera, istruttoria di pratiche di richieste varie, procedure di nomina del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>
- Pagelle on line
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>
- Monitoraggio assenze con messagistica
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>
- News letter
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.ipsiarchimede.gov.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONFAO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ CONFAO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--



❖ CISA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MANUTENZIONE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	LA SCUOLA, OLTRE CHE ESSERE PARTNER DELLA RETE DI SCOPO, HA ASSUNTO IL RUOLO DI SCUOLA POLO DELLA FORMAZIONE PER LE REGIONI PUGLIA E BASILICATA

❖ RETE FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE FIBRA 4.0**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	LA SCUOLA, OLTRE CHE ESSERE PARTNER DELLA RETE DI SCOPO, HA ASSUNTO IL RUOLO DI SCUOLA REFERENTE DELLA FORMAZIONE REGIONALE PUGLIA

❖ TEXA EDU

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OTTICI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge lo scambio e il confronto di buone pratiche con scuole dello stesso indirizzo professionale, formazione e aggiornamento del personale docente e gemellaggi tra scuole appartenenti alla rete.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IMPROVING ENGLISH

L'attività formativa consiste in un percorso destinato ai docenti della scuola già in possesso di competenze di lingua inglese di livello intermedio, finalizzato allo sviluppo delle competenze possedute in vista dell'acquisizione di certificazioni linguistiche di livello avanzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'IMPIANTO DIDATTICO DEI NUOVI PROFESSIONALI**

La formazione riguarda i docenti delle discipline professionalizzanti e sarà diversificata a seconda dell'appartenza dei docenti, ai diversi indirizzi presenti nell'offerta formativa della scuola. Si prefigge il confronto tra gli istituti professionali della rete nazionale per mettere in comune buone pratiche, approfondire i contenuti della nuova normativa sui professionali, sviluppare ricerca-azione sulla didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



**PER UNA DIDATTICA DIGITALE E INNOVATIVA**

La formazione mira all'acquisizione, sviluppo, potenziamento di competenze digitali previste dal PSND, finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e una didattica flessibile, personalizzata, individualizzata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA E BENESSERE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

TUTTO SICUREZZA di Tumolo Fortuna

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ LA DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La digitalizzazione delle procedure e dei processi amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO spa

❖ **IL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OPERA PIA MISERICORDIA